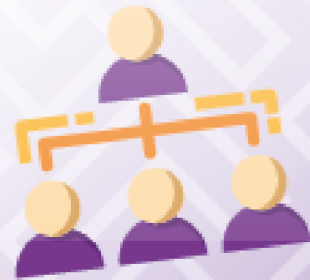




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.T E.MATTEI-CASAMICCIOLA-
NATD05000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E.MATTEI-CASAMICCIOLA- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9135** del **07/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 85** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 108** Aspetti generali
- 109** Modello organizzativo
- 111** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 113** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto

L'istituto Tecnico "E. Mattei" di Casamicciola Terme, autonomo dal 1° ottobre 1961, ha dietro di sé una lunga storia: da anni ha saputo essere ed è nel territorio una realtà positiva e propositiva, contribuendo a formare generazioni di professionisti stimati ed affermati.

L'identità dell'Istituto si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'obiettivo formativo

L'obiettivo formativo generale è di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni, tecniche, saperi e competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e sia per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Il contesto socio economico, tipico di un'isola con economia basata prevalentemente sul turismo, facilita la progettazione e la comunicazione.

Sono dunque previsti percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale corredati da un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nell'offerta formativa.

Vincoli

La provenienza degli alunni da diverse scuole secondarie di I grado, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno



nell'organizzare il lavoro. Gli studenti che provengono da comuni ubicati in zone lontane dall'istituzione, a causa di problematiche legate al trasporto pubblico, incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche, per cui è necessaria una corretta pianificazione per le suddette attività, specie per il fattore temporale.

Un ulteriore vincolo è rappresentato dalla presenza in servizio di personale proveniente dalla terraferma che ha enormi difficoltà, legate ai trasporti e alle condizioni meteo, a raggiungere l'isola e di conseguenza si assiste a un forte turnover ogni anno, con difficoltà a garantire continuità didattica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio è caratterizzato dalla peculiarità che la scuola è situata su piccola isola a vacanza turistica. Pertanto le opportunità sono offerte dalla possibilità di avere contatto con imprese turistiche con competenze specifiche nel terzo settore.

Peculiarità del territorio

Il territorio è caratterizzato dalla peculiarità che la scuola è situata su piccola isola, per cui non sempre è facile raggiungere la terraferma per ampliare l'offerta formativa. Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è composta da studenti provenienti da un contesto socio-economico medio. Il 5,4% della popolazione studentesca è costituita da alunni di cittadinanza non italiana, percentuale, questa, superiore ai dati di riferimento provinciale e regionale, ma al di sotto della media nazionale. All'interno dell'istituto scolastico è attivo anche un corso serale. Il contesto socio-economico, tipico di un'isola con economia basata prevalentemente sul turismo costituisce un'opportunità in quanto può facilitare la progettazione e la comunicazione.

Vincoli:

La provenienza degli alunni da diverse scuole secondarie di I grado, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro. Gli studenti che provengono da comuni ubicati in zone lontane



dall'istituzione, a causa di problematiche legate al trasporto pubblico, incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato dalla peculiarità che la scuola è situata su piccola isola a vocazione turistica. Pertanto le opportunità sono offerte dalla possibilità di avere contatto con imprese turistiche con competenze specifiche nel terzo settore.

Vincoli:

Il territorio è caratterizzato dalla peculiarità che la scuola è situata su piccola isola, per cui non sempre è facile raggiungere la terraferma per ampliare l'offerta formativa. Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio, in cui ha sede l'Istituto, è stato messo in sicurezza. Il progetto PON FESR progressi B2 FESR 2007 305 ha dotato l'Istituto di un Impianto fotovoltaico, operativo dal 7 luglio 2010, rendendolo primo istituto nelle isole del golfo di Napoli ad esserne dotato.

L'edificio dispone di:

- 36 aule per attività didattica con lavagna interattiva touch screen;
- 1 aula Magna con lavagna interattiva touch screen, dotazione di impianto mixeraudio- video-microfono;
- 1 biblioteca dislocata al piano terra con oltre 10.000 volumi, tra i quali rilevante è il numero dei testi di narrativa ed un gran numero di audiovisivi;
- 2 palestre dotate di attrezzature per attività di squadra ed individuali.
- 8 laboratori di seguito indicati tutti dotati di lavagna interattiva touch screen e un adeguato numero di P.C collegati ad Internet.

I laboratori sono:

- 1 LAB Chimica e Educazione Ambientale con Centro Ecologico;
- 1 LAB Fisica;



- 1 LAB Costruzioni e Topografia;
- 1 LAB Sistemi Informativi Aziendali;
- 1 LAB Elettronica ed Elettrotecnica;
- 2 LAB Informatica;
- 1 LAB Linguistico.

Le condizioni socio-economiche dell'utenza della scuola permettono di richiedere contributi alle famiglie. La scuola partecipa a progetti FESR- FSEPOR e progetti in rete da cui riceve alcune fonti di finanziamento.

Vincoli:

Le famiglie, nonostante le disponibilità economiche, sono riottose all'esatto versamento dei contributi volontari, per cui diventa difficile la gestione dei laboratori. L'Ente Provincia/Città Metropolitana di Napoli non è pienamente presente per tutte le necessità della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

Presenza di professionalità che permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza.

Vincoli:

Il contesto territoriale dell'istituto, situato su piccola isola, non sempre permette di avere una presenza stabile di docenti per anni consecutivi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T E.MATTEI-CASAMICCIOLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	NATD05000B
Indirizzo	VIA PRINCIPESSA MARGHERITA 29 CASAMICCIOLA TERME 80074 CASAMICCIOLA TERME
Telefono	081994662
Email	NATD05000B@istruzione.it
Pec	natd05000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itmattei.edu.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- AUTOMAZIONE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- INFORMATICA
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Totale Alunni

606

Plessi

IS "MATTEI " SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	NATD05050R
Indirizzo	- CASAMICCIOLA TERME
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• INFORMATICA

Approfondimento

L'Istituto presenta sia un corso diurno che un corso serale.

Gli attuali indirizzi del corso diurno sono:

1. AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING CON LE SEGUENTI ARTICOLAZIONI:
 - **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**
 - **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
 - **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**
 - **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING CURVATURA INDIRIZZO ECONOMICO SPORTIVO**
2. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - **ARCHITETTURA, ARREDAMENTO E DESIGN**



3. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI CON ARTICOLAZIONE INFORMATICA
4. ELETTRONICA ED Elettrotecnica con articolazione Automazione
5. CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE CON ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Gli attuali indirizzi del corso serale sono:

1. AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
2. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI CON ARTICOLAZIONE INFORMATICA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	AMBIENTE VIDEO-CONFERENCE	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	36

Approfondimento



Attualmente ogni aula dell'Istituto dispone di LIM ultima generazione e collegamento ad Internet.

L'istituto è dotato di :

- nove laboratori in cui vengono svolte attività connesse sia alle materie trasversali sia a quelle di indirizzo;
- un ambiente di "Video Conference" tramite il quale gli studenti possono realizzare progetti che prevedono la collaborazione in remoto con altre istituzioni scolastiche e/o aziende, per incentivare la collaborazione con soggetti di Stati esteri al fine di realizzare attività CLIL;
- un'Aula Magna con sistema di video proiezione tramite il quale gli studenti possono partecipare a conferenze oppure possono assistere a video/ films e proiezioni collegati con l'offerta formativa;
- due palestre, di cui una con spalti, complete di attrezzatura.

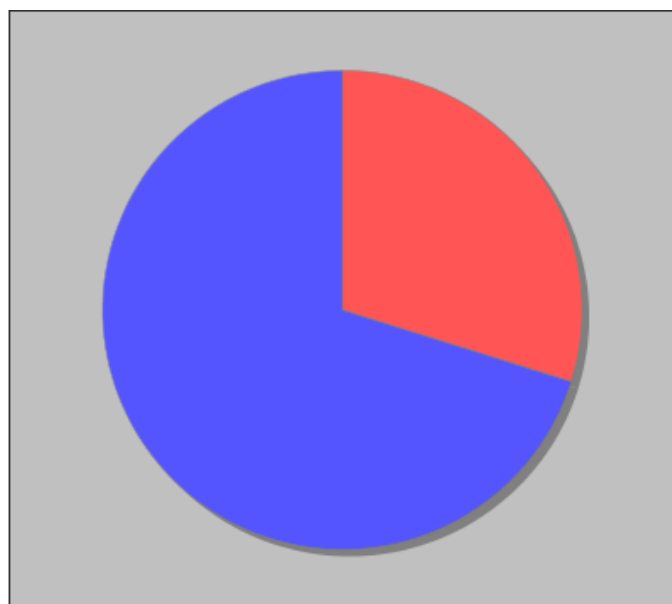


Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 51

Approfondimento

Il suddetto organico è utilizzato in forme di flessibilità organizzativa e didattica, finalizzata anche all'attuazione del PTOF integrato con attività di PCTO, di orientamento, STEM, Educazione Civica e Transizione ecologica e culturale con l'ausilio di metodologie didattiche innovative.

In particolare tale organico è impegnato in:



- attività progettuale per recupero-potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa nelle discipline di indirizzo collegate all'attività di PCTO
- attività di orientamento in entrata e in uscita
- attività di sportello pomeridiano (potenziamento e recupero abilità)
- educazione alla legalità
- educazione alla salute
- educazione all'affettività
- potenziamento lingua inglese o tedesca con o senza assistente madrelingua
- attività progettuale per laboratorio di lingua inglese
- attività progettuale con docente lingua inglese finalizzato alla certificazione CEFR
- attività progettuale con docente di lingua tedesca finalizzato alla certificazione CEFR



Aspetti generali

Aspetti generali : "VISION E MISSION DELL'ISTITUTO"

VISION DELL'ISTITUTO

"Un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali"

MISSION DELL'ISTITUTO

"Una scuola inclusiva finalizzata alla formazione dei giovani in un'ottica multiculturale, europea e di solidarietà attraverso il miglioramento dell'offerta formativa"

Si precisa che l'Istituto nel conseguire la propria mission ha individuato i portatori d'interesse istituzionali: studenti, famiglie, docenti, personale ATA, EELL, Amministrazione Scolastica (MIM, USR, AT, INVALSI, INDIRE, UNIVERSITA'). La scuola ha inoltre formalizzato rapporti con altri stakeholder coinvolti nel processo educativo-formativo degli studenti dell'istituto. Infatti l'istituto è orientato verso la condivisione di un Patto Educativo di Corresponsabilità Territoriale in collaborazione con EELL, COMITATO GENITORI, DIOCESI, ASSOCIAZIONI SPORTIVE E CULTURALI, IMPRESE , UNIVERSITA'.

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO A.S.2023-2024

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il R.A.V d'Istituto;



- VISTO il PTOF approvato per il triennio 2022-2025 nella seduta del Consiglio d'Istituto in data 18/01/2023 ;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018);
- VISTA la nota MIM prot. 31023 del 25-09-2023 Piano Triennale Offerta Formativa PTOF 2023/2024 e Rendicontazione sociale.
- VISTO il Decreto MIUR del 22/06/2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- VISTO Il DM 89/2020, "Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, [...]";
- VISTO il Decreto MIM n. 328 del 22/12/2022 e le allegate linee guida;
- VISTO il DM n. 184 del 15-09-2023 - Adozione delle linee guida per le discipline STEM

PRESO ATTO

della necessità di integrare l'atto di indirizzo prot. N.4982 del 18/09/2020 ;

TENUTO CONTO

- della realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 2023/2024;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento;
- dei rapporti attivati dal Dirigente scolastico con i soggetti istituzionali del territorio;

INTEGRA

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n.107/2015, l'atto di indirizzo al Collegio dei docenti.

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.



Il Piano sarà poi elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto.

Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio; il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre.

Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2022/2023

In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curriculari e dipartimentali, si terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) la diminuzione del numero di nulla osta in uscita durante l'anno scolastico;
- b) la diminuzione delle non ammissioni all'anno successivo;
- c) la promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali;
- d) la prevenzione ovvero il contenimento dell'abbandono e la dispersione scolastica, anche al di fuori dell'età dell'obbligo;
- e) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- f) la disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g) la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- h) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Inoltre, risulta oltremodo necessario:

- i) favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali;
- j) sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
- k) favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
- l) potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;
- m) potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
- n) favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- o) valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- p) sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità;
- q) rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;
- r) potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
- s) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- t) sviluppare, integrare e agire, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- u) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;



- v) favorire l'apertura pomeridiana della scuola;
- w) valorizzare i percorsi di PCTO;
- x) individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- r) incrementare un efficace sistema di orientamento tenuto conto del Decreto MIM n. 328 del 22/12/2022 e delle allegate linee guida;

Per gli studenti, si auspica una concreta promozione, garantendo una soddisfacente qualità, dei corsi di formazione in ordine alle seguenti tematiche:

1. corsi di formazione sulla sicurezza, propedeutici alle attività di PCTO;
2. eventuali corsi proposti dalle rappresentanze studentesche, attivabili in presenza di risorse economiche e compatibili con la mission educativa dell'Istituto;

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

- i. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- ii. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita in termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;
- iii. contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- iv. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare tenuto conto anche del DM n. 184 del 15-09-2023 - "Adozione delle linee guida per le discipline STEM".



L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;

v. determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

Il Piano dovrà essere predisposto, a cura delle Funzioni strumentali PTOF con la collaborazione di tutte le figure di sistema dell'Istituzione scolastica e approvato dal Consiglio d'Istituto entro il termine di inizio iscrizioni.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno profuso che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti, la Dirigente Scolastica ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della realtà scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei debiti formativi

Traguardo

Migliorare nella media provinciale e nazionale di una percentuale compresa tra il 5% ed il 10%

Priorità

Raggiungimento di esiti uniformi tra le varie classi

Traguardo

Sviluppare strumenti uniformi per valutare e certificare competenze anche sulla base di metodologie didattiche innovative.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza fra classi dei risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

Miglioramento risultati INVALSI in termini di varianza tra le classi tra il 2%-5%



● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione da parte degli studenti di competenze digitali e competenze sociali oltre che di competenze sociali per l'imparare ad imparare.

Traguardo

Raggiungimento di adeguate competenze nell'uso delle TIC per reperire, conservare, produrre e presentare informazioni con il miglioramento delle competenze personali, sociali e civiche in materia di cittadinanza e capacità di imparare ad imparare.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Formazione di qualità con pari opportunità”**

Il Piano di miglioramento dell'I.T. “E. Mattei” di Casamicciola Terme, dal titolo “Formazione di qualità con pari opportunità”, nasce dall'esame delle priorità e traguardi individuati nel RAV della scuola, ovvero “..ricerca da parte dell'istituzione di garantire un' offerta formativa di qualità con pari opportunità, per il raggiungimento di una formazione completa e di elevata qualità per tutti gli alunni., docenti e ATA”

Il Piano prevede, in relazione all'area di processo Curricolo, progettazione e valutazione, sia con il supporto di esperti esterni che con l'utilizzo di risorse interne già formate, l'avvio di un'azione innovativa, tramite la tecnica dell'apprendimento organizzativo, che, in seguito a incontri di

formazione e autoformazione coi docenti, conduca all'elaborazione di una progettazione didattica per competenze condivisa e all'elaborazione di strumenti di valutazione e uniformi ed oggettivi. Il piano prevede che, con tali input, si giunga a realizzare nell'area di processo “Ambiente di apprendimento” l'attivazione di sportelli didattici per recupero pomeridiano, fruibili per l'intero anno scolastico, e di sportelli didattici per garantire il potenziamento delle eccellenze e preparazione per test universitari.

Tale azione potrà condurre, nell'arco di un triennio alla Riduzione delle promozioni con debiti formativi e al raggiungimento di esiti migliori ed uniformi tra le varie classi nelle prove standardizzate di matematica. Gli sportelli didattici permanenti andrebbero a garantire anche gli obiettivi di processo delle aree: “Inclusione e differenziazione” e “Continuità e orientamento”.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una figura di docente tutor per supportare i docenti nel processo di valutazione.

Elaborazione di strumenti di valutazione e monitoraggio sempre più uniformi ed oggettivi

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'attivazione sportelli didattici di supporto per recupero pomeridiani fruibili per l'intero anno scolastico.

Attivare sportelli didattici per garantire il potenziamento delle eccellenze

Promuovere la formazione dei docenti per supportare gli studenti in difficoltà nelle varie discipline.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la formazione dei docenti per migliorare la consapevolezza del ruolo di docente quale tutor per includere tutti gli studenti valorizzandone le competenze



individuali.

○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre attività didattiche per garantire il potenziamento delle eccellenze.

Predisporre attività didattiche per la preparazione ai test di ingresso universitari.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Redazione di documento di sintesi delle valutazioni di sistema dettagliato per predisposizione del Piano di miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare l'organizzazione sulla base della definizione delle aree di attività e dei compiti del personale ATA.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivazione di sportelli con la presenza di docenti e operatori sociali a cadenza mensile.



Attività prevista nel percorso: " Riduzione dei debiti formativi"

Descrizione dell'attività	Attraverso l'attivazione di attività di recupero, fruibili per l'intero anno scolastico, collegate alle azioni del PNRR e dell'Orientamento, ci si propone di raggiungere la riduzione delle promozioni con debiti formativi e il raggiungimento di esiti migliori ed uniformi in tutte le materie e anche nelle prove INVALSI.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	DIRIGENTE Scolastico G.D.M C.D Dipartimenti
Risultati attesi	Progressiva diminuzione dei debiti

Attività prevista nel percorso: "Miglioramento risultati INVALSI"

Descrizione dell'attività	Attraverso l'attivazione di attività di recupero, fruibili per l'intero anno scolastico, collegate alle azioni del PNRR e dell'Orientamento, ci si propone di raggiungere la riduzione
---------------------------	--



delle promozioni con debiti formativi e il raggiungimento di esiti migliori ed uniformi in tutte le materie e anche nelle prove INVALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile DIRIGENTE Scolastico G.D.M. C.D. Dipartimenti C.D.C.
Referente INVALSI

Risultati attesi Progressivo raggiungimento di risultati in linea con le scuole con lo stesso ESCS, all'ultima rilevazione disponibile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La programmazione per competenze presuppone la necessità ineludibile di trasformare la metodologia didattica. Infatti l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: si apprende a fare ciò che non si sa fare, facendolo.

Sulla base di queste considerazioni la metodologia di base è quella dell'apprendistato cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

1) modeling: l'apprendista (l'alunno) osserva la competenza esperta al lavoro (il docente) e poi la imita;

2) coaching: il docente assiste l'apprendista, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback;

3) scaffolding: il docente fornisce all'apprendista un sostegno in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria auto efficacia.

4) tutoring fra pari: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

5) classi aperte: metodologia in base alla quale, da una parte, gli studenti avranno l'opportunità di conoscersi nei corsi destinati a fasce trasversali e recuperare intensivamente le lacune maturate durante il primo periodo, dall'altra, avranno l'occasione di mettersi in gioco in attività di potenziamento e laboratorio in contesti umani e didattici differenti. Le classi aperte sono "classi" che di tanto in tanto, con frequenza più o meno assidua, vengono aperte per costituire gruppi di alunni



provenienti da classi parallele oppure da classi verticali, ciascuno dei quali:

a) persegue particolari obiettivi (diversi da quelli che debbono perseguire tutti gli alunni della classe)

oppure

b) segue percorsi di apprendimento diversificati in base ai livelli, ai ritmi ed agli stili di apprendimento degli alunni che fanno parte del gruppo.

Ne consegue che le classi aperte non prevedono la definitiva abolizione delle classi per tutte le attività oppure che si proceda ad un nuovo raggruppamento degli alunni in classi diverse da quelle di provenienza. Peraltro, nella formazione delle classi, anche iniziali, appare opportuno che vengano rispettati i criteri della continuità educativa, tenendo presenti i precedenti raggruppamenti degli alunni, al fine di salvaguardare la continuità dei rapporti sociali degli alunni.

Obiettivi specifici e trasversali fissati per la valutazione dei risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei dei titoli di studio, sono così declinati:

- Conoscenza e capacità di comprensione;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione;
- Autonomia di giudizio;
- Abilità comunicative;
- Abilità di apprendimento.

Fondamentale è il lavoro del Collegio Docenti per una riflessione sulle modalità operative dell'azione didattica sui seguenti aspetti:

- 1) strategie appropriate per l'interazione disciplinare per superare la frammentazione dei saperi negli attuali curricula;
- 2) approfondimento degli aspetti fondanti dei 4 assi culturali su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva;
- 3) organizzazione dei processi didattici in termini di apprendimenti per competenze da articolare coerentemente con il PTOF;
- 4) flessibilità curricolare e organizzativa;

L'autonomia organizzativa offre la possibilità di impiego diversificato dei docenti nelle diverse sezioni e classi, in funzione di diverse e motivate opzioni metodologiche e organizzative, la flessibilità dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline e attività, anche sulla



base di una programmazione plurisettimanale, nell'ambito dei riferimenti contrattuali e delle indicazioni previste dal curriculum nazionale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le strategie fondamentali, anche attraverso le attività di orientamento, STEM e transizione ecologica, sono:

1) modeling: l'apprendista (l'alunno) osserva la competenza esperta al lavoro (il docente) e poi la imita ;

2) coaching: il docente assiste l'apprendista, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback;

3) scaffolding : il docente fornisce all'apprendista un sostegno in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria auto efficacia.

4) tutoring fra pari : è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

5) classi aperte: metodologia in base alla quale, da una parte, gli studenti avranno l'opportunità di conoscersi nei corsi destinati a fasce trasversali e recuperare intensivamente le lacune maturate durante il primo periodo, dall'altra, avranno l'occasione di mettersi in gioco in attività di potenziamento e laboratorio in contesti umani e didattici differenti. Le classi aperte sono "classi" che di tanto in tanto, con frequenza più o meno assidua, vengono aperte per costituire gruppi di alunni provenienti da classi parallele oppure da classi verticali, ciascuno dei quali:



a) persegue particolari obiettivi (diversi da quelli che debbono perseguire tutti gli alunni della classe)

oppure

b) segue percorsi di apprendimento diversificati in base ai livelli, ai ritmi ed agli stili di apprendimento degli alunni che fanno parte del gruppo.

Ne consegue che le classi aperte non prevedono la definitiva abolizione delle classi per tutte le attività oppure che si proceda ad un nuovo raggruppamento degli alunni in classi diverse da quelle di provenienza. Peraltro, nella formazione delle classi, anche iniziali, appare opportuno che vengano rispettati i criteri della continuità educativa, tenendo presenti i precedenti raggruppamenti degli alunni, al fine di salvaguardare la continuità dei rapporti sociali degli alunni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classe 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo intervenire, all'interno dell'istituto, su almeno 21 aule, realizzando ambienti di apprendimento moderni, che grazie a configurazioni flessibili e rimodulabili, permetteranno l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili anche di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'integrazione e al miglioramento delle dotazioni digitali già presenti con arredi flessibili (che permettano la rimodulazione del setting delle aule) e tecnologici (che ottimizzino l'utilizzo e lo sfruttamento dei dispositivi). Nuove digital board sostituiranno le più obsolete attualmente presenti, e la dotazione di base delle aule sarà integrata da accessori per videoconferenza, strumenti per la fruizione collettiva di materiale audiovisivo, software e piattaforme collaborative comuni. Le aule, indipendentemente dal setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno ospitati da appositi armadietti per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi. In alcune aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare creatività, capacità di problem-solving e competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Luoghi ed esperienze per le professioni digitali del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adeguamento, aggiornamento e potenziamento di laboratori preesistenti e l'allestimento di nuovi laboratori pronti ad ospitare attività didattiche innovative per le professioni digitali del futuro. In particolare si vuole provvedere a sostituire dispositivi oramai obsoleti con nuove e più flessibili tecnologie, al fine di adeguare gli spazi attualmente a disposizione alle nuove sfide che la realtà del lavoro ci impone di affrontare, in termini di didattica. Vogliamo creare laboratori meglio attrezzati in cui utilizzare tecnologie già a nostra



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disposizione e acquisirne di nuove per la realizzazione di attività volte al coding, alla robotica, al problem solving, all'intelligenza artificiale, all'informatica finanziaria, alla progettazione e modellazione digitale al fine di di offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento realistica.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Learning by Doing

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'offerta formativa dell'Istituto Tecnico "Enrico Mattei" offre gli indirizzi: Amministrazione finanza e marketing, Costruzioni ambiente e territorio, Elettronica ed elettrotecnica, Informatica e telecomunicazioni e Biotecnologie, nei quali è fondamentale lo studio delle STEM, non solo per il settore tecnologico ma anche per quello economico. Per migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti in tali discipline e trovare sempre nuovi stimoli per motivarli e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

coinvolgerli nello studio, s'intende applicare la metodologia "Learning by doing". Fare esperienza diretta, infatti, aiuta a fissare nella mente le informazioni e i passi per svolgere qualsiasi attività, e consente di apprendere più facilmente, e ancor più "fare pensando" ("learning by thinking"). Alcuni impieghi degli strumenti che s'intendono acquistare sono: - realizzazione di prototipi di oggetti: dal progetto al prodotto con il KIT di penne 3D e la stampante 3D; - operazioni di reverse engineering: dal prodotto al progetto con gli scanner 3D; - rilevazione di immagini che possono essere elaborate a scopo didattico immediato o indiretto, anche con modalità multidisciplinari con i droni; - progettazione, realizzazione ed esperienza di applicazioni tecnologiche e/o di simulazioni industriali con il KIT di automazione e robotica (che si compone di numerose apparecchiature programmabili, con connessione diretta alla rete internet sia nella fase di programmazione sia in quella di configurazione e utilizzo). Alcuni strumenti saranno utilizzati sia nei laboratori di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM sia, proprio per la loro caratteristica di portabilità, secondo l'occorrenza nelle aule in cui normalmente si svolgono le attività didattiche, tutte dotate di LIM con PC. Altri strumenti, più difficili da spostare, saranno collocati solo nei laboratori STEM già presenti nell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

13/02/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	30



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Ti aspetto a scuola!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'espressione dispersione scolastica è ampia e non comprende solo l'abbandono della scuola, ma anche le ripetenze, i ritardi, le frequenze irregolari, l'insuccesso educativo e scolastico. Le azioni previste sono rivolte a contenere il fenomeno di DROP-OUT attuando interventi di vario tipo rivolto a studenti, docenti e famiglie, attraverso attività a supporto della motivazione all'apprendimento, per garantire la piena attuazione del diritto all'istruzione con il rafforzamento delle competenze chiave di chi è a rischio dispersione.

Importo del finanziamento

€ 170.686,90

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	206.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	206.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

SARA' IMPLEMENTATA ENTRO LA DATA DI SCADENZA PREVISTA



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

l'Istituto presenta sia un corso diurno che un corso serale.

Gli attuali indirizzi del corso diurno sono:

1. AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING CON LE SEGUENTI ARTICOLAZIONI:

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING CURVATURA INDIRIZZO ECONOMICO SPORTIVO

2. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - ARCHITETTURA, ARREDAMENTO E DESIGN

3. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI CON ARTICOLAZIONE INFORMATICA

4. ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA CON ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE

5. CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE CON ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Gli attuali indirizzi del corso serale sono:

1. AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

2. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI CON ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Autonomia organizzativa e offerta formativa

L'autonomia organizzativa offre la possibilità di impiego diversificato dei docenti nelle diverse sezioni e classi, in funzione di diverse e motivate opzioni metodologiche e organizzative, la flessibilità dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline e attività, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, nell'ambito dei riferimenti contrattuali e delle indicazioni previste dal curriculum nazionale. L'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività, l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari, la progettazione di percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività,



l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe o da classi diverse, anche di anni diversi di corso, l'attivazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e orientamento, la scelta e adozione di metodologie e strumenti didattici, fra cui la promozione dell'impiego didattico di nuove tecnologie, la realizzazione di ampliamenti dell'offerta formativa, attraverso la proposta di attività e insegnamenti facoltativi, rappresentano modalità attraverso cui l'Istituzione scolastica attua percorsi in piena autonomia.

In particolare l'Istituto ha previsto di inserire nell'offerta formativa, con utilizzo della quota dell'autonomia, un curriculum dell'indirizzo AFM con curvatura sportiva e un curriculum per l'indirizzo CAT con curvatura "Arredamento e Design".

Il [PTOF serale](#) è disponibile sul sito web della Scuola.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T E.MATTEI-CASAMICCIOLA-	NATD05000B
IS "MATTEI " SERALE	NATD05050R

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



● AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le



competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la



progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

I.T. E. MATTEI-CASAMICCIOLA-

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

ORE 33

Approfondimento

IN ALLEGATO SI RIPORTANO GLI INSEGNAMENTI E I [QUADRI ORARI PER L'ANNO IN CORSO](#)



Curricolo di Istituto

I.T E.MATTEI-CASAMICCIOLA-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari sulla base degli ASSI DISCIPLINARI. I dipartimenti risultano essere i seguenti:

- **DIPARTIMENTO LINGUISTICA E COMUNICAZIONE** (ASSE DEI LINGUAGGI): vi confluiscono le materie di: Italiano, storia, con sottodipartimento di LINGUE STRANIERE e sottodipartimento IRC
- **DIPARTIMENTO MATEMATICA** (ASSE MATEMATICO):vi confluiscono le materie di: matematica, complementi di matematica e matematica applicata;
- **DIPARTIMENTO SCIENTIFICO** (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO): vi confluiscono le materie di: Scienze Integrate Chimica, Scienze Integrate Fisica, Scienze Integrate Biologia, Scienze e Tecnologie Applicate, Scienze della Terra, Biologia, Microbiologia e tecnologie di controllo sanitario, Igiene, Anatomia, fisiologia e patologia, Chimica Organica, biochimica e Chimica Analitica con sottodipartimento di SCIENZE MOTORIE;
- **DIPARTIMENTO TECNICO AREA CAT** (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO):vi confluiscono le materie di: Progettazione, costruzioni e impianti, topografia, Geopedologia, economia ed estimo, Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica con scienze applicate indirizzo CAT;
- **DIPARTIMENTO DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE** (ASSE STORICO SOCIALE):vi confluiscono le materie di: Diritto, economia politica, economia aziendale, Geografia;
- **DIPARTIMENTO TECNICO AREA INFORMATICA ED ELETTRONICA:** (ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO) vi confluiscono le materie di: Informatica, Telecomunicazioni Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, Tecnologie informatiche, Gestione



progetto e organizzazione d'impresa, Sistemi e reti, Elettrotecnica ed Elettronica, Sistemi Automatici, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici con Scienze e tecnologie applicate dell'indirizzo informatica e dell'indirizzo Elettronica ed elettrotecnica;

Le linee ispiratrici per l'elaborazione del CURRICOLO VERTICALE sono:

- rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007);
- forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori;
- presenza di curvature del curriculum del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- integrazione nel Curriculum, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (PCTO, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico;

Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono state

- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF).
- Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira sconfiggere la dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile, attuando gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, puntando espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del



diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05).

- le Linee Guida per gli Istituti Tecnici (Direttiva MIUR n. 57/2012 e C.M.5/2012).

- Il DPR 22 giugno 2009 n. 122

Con l'entrata in vigore delle norme su menzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la PROGETTAZIONE PER "COMPETENZE".

Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento.

Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità.

La scuola è chiamata quindi a realizzare e non ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave.

Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate:

Conoscenze

Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze

Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Le conoscenze devono rappresentare, pertanto, il mezzo e non il fine per sviluppare una



competenza professionale e un'autonomia di azione e pensiero critico, così come sottolineato da E. Morin secondo cui " l'oggetto dell'educazione non è dare all'allievo una quantità sempre maggiore di conoscenze, ma è costituire in lui uno stato interiore profondo, una sorta di polarità dell'anima che l'orienti in un senso definito, non solamente durante l'infanzia, ma per tutta la vita. Ciò significa indicare che imparare a vivere richiede non solo conoscenze, ma la trasformazione, nel proprio essere mentale, della conoscenza acquisita in sapienza e l'incorporazione di questa sapienza per la propria vita" ("La testa ben fatta")

Allegato:

Nota bene: Le programmazioni dipartimentali che formano il curricolo di scuola sono disponibili sul sito d'istituto nella sezione [allegati ptof](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **TRAGUARDI DI COMPETENZA**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro



compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



NUCLEI CONCETTUALI per EDUCAZIONE CIVICA

Con riferimento alle competenze che, attraverso [l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica](#), integrano il PECUP del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione [allegato C- Linee guida 23/06/2020 Rif. Decreto MIUR n. 35 del 22/06/2020] sono state individuate, in un'ottica di programmazione curricolare uniforme, i seguenti nuclei tematici:

Classi	NUCLEI TEMATICI
Classi prime	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica. Educazione alla legalità. Formazione di base in materia di educazione stradale e protezione civile.
Classi seconde	Educazione digitale, tutela della privacy, bullismo e cyberbullismo. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Classi terze	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
Classi quarte	Il mondo del lavoro e dell'impresa e le sue problematiche: disoccupazione giovanile, parità di genere, mobbing, caporalato, sfruttamento. Il diritto di autore e di inventore
Classi quinte	Ordinamento giuridico italiano Organizzazioni internazionali ed Unione europea

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



	Dignità e diritti umani
--	-------------------------

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI PRIMO BIENNIO

Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

- Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale.

- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

- Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica e ordinata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ **OBIETTIVI SECONDO BIENNIO**

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi allegato

Dettaglio Curricolo plesso: IS "MATTEI" SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

OBIETTIVI SECONDO PERIODO

Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

Conoscere il mondo del lavoro e dell'impresa e le sue problematiche: disoccupazione giovanile, parità di genere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia

○ **OBIETTIVI TERZO PERIODO**

- Ordinamento giuridico italiano
- Organizzazioni internazionali ed Unione europea
- Dignità e diritti umani

- Educazione digitale, tutela della privacy, bullismo e cyber bullismo, in stretto legame tra smart city, lo sviluppo sostenibile e gli strumenti informatici per ridurre il Digital Divide e favorire la e-inclusion

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale e geo-politica



- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari sulla base degli ASSI DISCIPLINARI.

Le linee ispiratrici che hanno guidato nella progettazione del curricolo verticale sono:

- rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;



- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007);
- forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori;
- presenza di curvature del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- integrazione nel Curricolo, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (PCTO, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico;

Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono state

- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF).
- Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira sconfiggere la dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile, attuando gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, puntando espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05).
- le Linee Guida per gli Istituti Tecnici (Direttiva MIUR n. 57/2012 e C.M.5/2012).
- Il DPR 22 giugno 2009 n. 122

Con l'entrata in vigore delle norme su menzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la PROGETTAZIONE PER "COMPETENZE".

Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono



potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento.

Il sapere disciplinare dovrà dunque essere volto al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità.

La scuola è chiamata quindi a realizzare e non ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave.

Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate:

Conoscenze

Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze

Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Le conoscenze devono rappresentare, pertanto, il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e pensiero critico, così come sottolineato da E. Morin secondo cui " l'oggetto dell'educazione non è dare all'allievo una quantità sempre maggiore di conoscenze, ma è costituire in lui uno stato interiore profondo, una sorta di polarità dell'anima che l'orienta in un senso definito, non solamente durante l'infanzia, ma per tutta la vita. Ciò significa indicare che imparare a vivere richiede non solo conoscenze, ma la trasformazione, nel proprio essere mentale, della conoscenza acquisita in sapienza e l'incorporazione di questa sapienza per la propria vita" ("La testa ben fatta")

Quanto sopra è stato applicato anche nell'elaborazione del curricolo del Corso Serale

1. AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



2. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI CON ARTICOLAZIONE INFORMATICA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.T E.MATTEI-CASAMICCIOLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM PER CONOSCERE MEGLIO IL MONDO INTORNO A NOI**

Le iniziative mirate al potenziamento delle competenze STEM saranno incentrate principalmente sull'adozione delle seguenti metodologie:

- La classe capovolta;
- Inquiry Based Learning (IBL);
- Il Debate
- Il coding
- Tinkering e making

Particolare risalto viene dato al pensiero computazionale, al coding e alla robotica educativa.

Il pensiero computazionale rappresenta l'insieme dei processi mentali coinvolti nella formulazione di un problema e nell'espressione delle sue soluzioni in modo che possano essere risolte da un calcolatore, sia esso umano o macchina.

Nel contesto della programmazione, si introduce il concetto di Coding, che si riferisce all'attività di programmare una macchina. Questo implica scrivere un algoritmo in un linguaggio comprensibile alla macchina, trasformando istruzioni umane in una procedura risolutiva per il problema.

Il Coding è considerato una metodologia didattica in quanto consente di affrontare



situazioni scomponendole in vari aspetti e pianificando soluzioni appropriate per ognuno.

STEM e Orientamento

Le abilità e le eccellenze di ciascuno studente, indipendentemente dalla loro natura, se non vengono costantemente riconosciute ed esercitate, non riescono a svilupparsi, compromettendo così il ruolo del merito personale nel successo sia formativo che professionale. Il riconoscimento e lo sviluppo dei talenti di ogni alunno e studente sono cruciali per l'apprendimento e la vita; tuttavia, assume un significato ancora più profondo il ruolo delle discipline STEM nel potenziare le competenze di ognuno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nelle Linee Guida per le discipline STEM si fa riferimento alle Soft Skills, allorquando si afferma che l'uso di metodologie didattiche innovative "può contribuire anche allo sviluppo delle soft skills, competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi".

Per comprendere l'importanza delle soft skills è importante soffermarsi sul concetto di



Trasferibilità di una competenza. Una competenza è trasferibile se essa può essere utile in molteplici campi di applicazione o contesti lavorativi, anche molto diversi.

Le soft skills sono competenze trasversali che hanno il massimo grado di trasferibilità. Le Soft skills sono importanti perché sussiste una correlazione tra il possesso delle soft skills e la capacità di un soggetto di trovare impiego nel mondo del lavoro e soprattutto di transitare con successo da un lavoro ad un altro

Di seguito una tabella riepilogativa

Soft skills		
Efficacia personale	Riflettono la maturità di un individuo, la sua capacità di conoscere se stesso e di relazionarsi con gli altri nel suo ambiente lavorativo. Sono connesse alla capacità di essere operativo anche sotto pressione, in situazioni di stress prolungato o in condizioni difficili.	autocontrollo (self-control) e resistenza allo stress; fiducia in se stessi; flessibilità; creatività; lifelong learning (propensione di apprendere lungo l'intero arco della vita).
Servizio e relazionali	Riflettono la capacità di comprendere i bisogni degli altri, di cooperare e di costruire relazioni. Sono capacità che riescono a rendere un 5 ambiente	comprensione interpersonale; orientamento al cliente;



	lavorativo sereno, stimolante, collaborativo ed inclusivo.	cooperazione con gli altri; comunicazione.
Influenza e impatto	Sono caratteristiche dei leader carismatici e visionari, che riescono ad influenzare gli altri con le proprie idee e riescono a motivare i colleghi di lavoro e/o i dipendenti verso obiettivi condivisi e imprese importanti.	capacità di esercitare un'influenza o un impatto sugli altri; consapevolezza organizzativa; leadership
Realizzazione personale	Riflettono la capacità di propendere all'azione e alla realizzazione di una attività. Difatti, le stesse competenze riprendono le varie fasi della realizzazione di un processo che conduce ad un obiettivo. Si riconoscono la capacità di intraprendere un'azione, la competenza nel pianificarla, la perizia nell'organizzarne lo sviluppo dell'azione, l'abilità nella ricerca e nel vaglio delle informazioni, l'abilità di problem solving per raggiungere gli obiettivi.	orientamento agli obiettivi (o al successo), efficienza; attenzione all'ordine, alla qualità e all'accuratezza; capacità di prendere l'iniziativa (approccio proattivo); problem solving; pianificazione e organizzazione; ricerca e



		gestione delle informazioni; autonomia
--	--	---

Dettaglio plesso: I.T E.MATTEI-CASAMICCIOLA-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM PER CONOSCERE MEGLIO IL MONDO INTORNO A NOI**

Le iniziative mirate al potenziamento delle competenze STEM saranno incentrate principalmente sull'adozione delle seguenti metodologie:

- La classe capovolta;
- Inquiry Based Learning (IBL);
- Il Debate
- Il coding
- Tinkering e making

Particolare risalto viene dato al pensiero computazionale, al coding e alla robotica educativa.

Il pensiero computazionale rappresenta l'insieme dei processi mentali coinvolti nella formulazione di un problema e nell'espressione delle sue soluzioni in modo che possano



essere risolte da un calcolatore, sia esso umano o macchina.

Nel contesto della programmazione, si introduce il concetto di Coding, che si riferisce all'attività di programmare una macchina. Questo implica scrivere un algoritmo in un linguaggio comprensibile alla macchina, trasformando istruzioni umane in una procedura risolutiva per il problema.

Il Coding è considerato una metodologia didattica in quanto consente di affrontare situazioni scomponendole in vari aspetti e pianificando soluzioni appropriate per ognuno.

STEM e Orientamento

Le abilità e le eccellenze di ciascuno studente, indipendentemente dalla loro natura, se non vengono costantemente riconosciute ed esercitate, non riescono a svilupparsi, compromettendo così il ruolo del merito personale nel successo sia formativo che professionale. Il riconoscimento e lo sviluppo dei talenti di ogni alunno e studente sono cruciali per l'apprendimento e la vita; tuttavia, assume un significato ancora più profondo il ruolo delle discipline STEM nel potenziare le competenze di ognuno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Nelle Linee Guida per le discipline STEM si fa riferimento alle Soft Skills, allorché si afferma che l'uso di metodologie didattiche innovative "può contribuire anche allo sviluppo delle soft skills, competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi".

Per comprendere l'importanza delle soft skills è importante soffermarsi sul concetto di Trasferibilità di una competenza. Una competenza è trasferibile se essa può essere utile in molteplici campi di applicazione o contesti lavorativi, anche molto diversi.

Le soft skills sono competenze trasversali che hanno il massimo grado di trasferibilità. Le Soft skills sono importanti perché sussiste una correlazione tra il possesso delle soft skills e la capacità di un soggetto di trovare impiego nel mondo del lavoro e soprattutto di transitare con successo da un lavoro ad un altro.

Di seguito una tabella riepilogativa

Soft skills		
Efficacia personale	Riflettono la maturità di un individuo, la sua capacità di conoscere se stesso e di relazionarsi con gli altri nel suo ambiente lavorativo. Sono connesse alla capacità di essere operativo anche sotto pressione, in situazioni di stress prolungato o in condizioni difficili.	autocontrollo (self-control) e resistenza allo stress; fiducia in se stessi; flessibilità; creatività; lifelong



		learning (propensione di apprendere lungo l'intero arco della vita).
Servizio e relazionali	Riflettono la capacità di comprendere i bisogni degli altri, di cooperare e di costruire relazioni. Sono capacità che riescono a rendere un 5 ambiente lavorativo sereno, stimolante, collaborativo ed inclusivo.	comprensione interpersonale; orientamento al cliente; cooperazione con gli altri; comunicazione.
Influenza e impatto	Sono caratteristiche dei leader carismatici e visionari, che riescono ad influenzare gli altri con le proprie idee e riescono a motivare i colleghi di lavoro e/o i dipendenti verso obiettivi condivisi e imprese importanti.	capacità di esercitare un'influenza o un impatto sugli altri; consapevolezza organizzativa; leadership
Realizzazione personale	Riflettono la capacità di propendere all'azione e alla realizzazione di una attività. Difatti, le stesse competenze riprendono le varie fasi della realizzazione di un processo che conduce ad un obiettivo. Si riconoscono la capacità di intraprendere un'azione, la competenza nel pianificarla, la perizia nell'organizzarne lo sviluppo dell'azione, l'abilità nella ricerca e nel	orientamento agli obiettivi (o al successo), efficienza; attenzione all'ordine, alla qualità e all'accuratezza; capacità di prendere



	<p>vaglio delle informazioni, l'abilità di problem solving per raggiungere gli obiettivi.</p>	<p>l'iniziativa (approccio proattivo);</p> <p>problem solving;</p> <p>pianificazione e organizzazione;</p> <p>ricerca e gestione delle informazioni;</p> <p>autonomia</p>
--	---	---



Moduli di orientamento formativo

I.T E.MATTEI-CASAMICCIOLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: La scelta**

Le attività legate al modulo possono occupare più incontri nelle classi interessate, dove non c'è l'esigenza di arrivare a effettuare una scelta per il proprio futuro immediato, al fine di consentire un lavoro più approfondito sul processo decisionale.

Le attività si avviano con un'analisi del processo decisionale, non applicato alla specifica scelta del percorso formativo postdiploma, in parte perché le persone tendono a riproporre schemi abituali di scelta in diversi ambiti e in parte perché la scelta del percorso post-secondario non è altro che una delle numerose scelte che i ragazzi si trovano ad affrontare e ha un senso più profondo se inquadrata in un orizzonte di scelte che portano la persona a essere quello che è nell'ambito di un progetto di vita. Apprendere a scegliere è inoltre una competenza trasversale fondamentale sia nel mondo del lavoro sia in quello sociale. Saper assumere decisioni, anche complesse e in condizioni di stress, è una capacità oggi ritenuta essenziale. Alle giovani generazioni inoltre è richiesto di saper formulare progetti lavorativi flessibili, in cui si troveranno più volte a dover scegliere per delineare il proprio futuro. Una riflessione preliminare sulla scelta diventa dunque fondamentale.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Cosa immagino per il mio futuro

Le attività legate al modulo possono occupare più incontri nelle classi interessate, dove non c'è l'esigenza di arrivare a effettuare una scelta per il proprio futuro immediato, al fine di consentire un lavoro più approfondito sul processo decisionale.

Le attività si avviano con un'analisi del processo decisionale, non applicato alla specifica scelta del percorso formativo postdiploma, in parte perché le persone tendono a riproporre schemi abituali di scelta in diversi ambiti e in parte perché la scelta del percorso post-secondario non è altro che una delle numerose scelte che i ragazzi si trovano ad affrontare e ha un senso più profondo se inquadrata in un orizzonte di scelte che portano la persona a essere quello che è nell'ambito di un progetto di vita. Apprendere a scegliere è inoltre una competenza trasversale fondamentale sia nel mondo del lavoro sia in quello sociale. Saper assumere decisioni, anche complesse e in condizioni di stress, è una capacità oggi ritenuta essenziale. Alle giovani generazioni inoltre è richiesto di saper formulare progetti lavorativi flessibili, in cui si troveranno più volte a dover scegliere per delineare il proprio futuro. Una riflessione preliminare sulla scelta diventa dunque fondamentale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: La narrazione di sé

Le attività sono incentrate sul confronto tra pari, mirate a una riflessione profonda su sé stessi e sulla propria vita. Attraverso la narrazione, ciascun individuo assume il ruolo di autore della propria storia. Nella vestizione di tale ruolo, scegliamo attentamente cosa inserire e cosa tralasciare dalla nostra narrativa quotidiana. Inoltre, dobbiamo organizzare gli elementi selezionati per costruire un racconto, stabilendo connessioni tra ciò che accade nel presente, quanto è avvenuto nel passato e ciò che potrebbe verificarsi in futuro: come afferma Salomon (1985), "Noi, proprio noi, costruiamo il significato della nostra storia". Il passaggio dalla scuola all'università rappresenta un momento di transizione cruciale nella vita degli adolescenti e dei giovani adulti coinvolti. In questo delicato periodo, è fondamentale attribuire un significato alla propria esistenza e individuare obiettivi di crescita significativi. Queste condizioni costituiscono la base per compiere scelte di vita consapevoli.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: I miei interessi: tra sogno e realtà

Le attività proposte si propongono di avvicinare lo/la studente al tema delle professioni. Le ricerche dimostrano infatti come sia molto importante in un mondo del lavoro e dell'informazione frammentato avere molto chiaro il tipo di professione o almeno l'ambito professionale che si vuole raggiungere. Per questo è bene lavorare sull'immaginazione della professione e sul tipo di competenze e abilità necessarie. Si pongono, infatti, due ordini di problemi che l'esercitazione mira a superare: l'immaginario di cosa fa quel professionista che spesso non corrisponde alla realtà; la messa a fuoco del tipo di competenza necessaria e di quindi quanto sia in linea con le proprie propensioni individuali

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Cosa farò da grande

Le attività legate al modulo nascono dall'esigenza di esaminare con più attenzione le opportunità formative postdiploma.

È importante aiutare i/le giovani a farsi un'idea quanto più precisa e concreta del tipo di impegno che comporta seguire un percorso di formazione universitario, in termini di tempo, impegno e energie richieste. La definizione di un quadro decisionale il più completo possibile include qui una ricognizione sull'offerta formativa universitaria (anche con riguardo alle lezioni dei corsi universitari), le modalità di accesso, gli sbocchi professionali una volta conseguito il titolo.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTI SPECIFICI

1. IL TERRITORIO IN QR CODE
2. JAVA ADVANCED (a.s 22.23)
3. ROBOT CUP- DIGITAL MEDICINE CUP
4. SISMICITA' IN CAMPANIA
5. LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO ISCHITANO (a.s 22.23)
6. MI CURO DI TE (a.s 22.23)
7. PATENTINO ROBOTICA
8. ORIENTEERING (a.s 22.23)
9. PRESEPE TECNICO ARTISTICO MATTEI
10. UN GIORNO IN PRETURA (a.s 22.23)
11. CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE
12. GEMELLAGGIO CON GERMANIA (a.s 22.23)
13. ISCHIA CULTURA
14. progetto Amministrazione Finanza e Marketing. La libera Professione.
15. progetto Amministrazione Finanza e Marketing. L'impresa.
16. LA CURA DEL SE' DELLE DAME ISOLANE
17. IMPARARE AD INSEGNARE SPORT



18. A SCUOLA DI TURISMO

19. PRONTI,LAVORO,VIA

20. BB8

21. SOFTWARE ENGINEERING

22.CIABATTA INTELLIGENTE

23.I TESORI DEL TERRITORIO

24. CORSO ETHICAL HACKING

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

COME DA OGNI PROGETTO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI SPECIFICI

1. BB8 2. GINNASTICA ARTISTICA (a.s. 22.23) 3. IL DESIGN PER TUTTI 4. LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO ISCHITANO(a.s. 22.23) 5. MI CURO DI TE(a.s. 22.23) 6. MAKER FAIRE ROME 2022(a.s. 22.23) 7. IL PATENTINO DELLA ROBOTICA 8. LABORATORIO TEATRALE(a.s. 22.23) 9. EQUAZIONI E DISEQUAZIONI E DOVE TROVARLE(a.s. 22.23) 10. ANGOLO AL CENTRO 11. NUTRIZIONE E BENESSERE(a.s. 22.23) 12. ORIENTEERING(a.s. 22.23) 13. PROGETTO ARTISTICO MATTEI 14. EDUCAZIONE STRADALE 15. UN GIORNO IN PRETURA(a.s. 22.23) 16. CI SEI LAB(a.s. 22.23) 17. INCONTRI SULLA MEMORIA 18. ISCHIA CULTURA 19. LABORATORIO INTERCULTURA - ABITIAMO ILVILLAGGIO GLOBALE(a.s. 22.23) 20. LABORATORIO INTERCULTURA - LE FERITE DELLA GUERRA(a.s. 22.23) 21. ISCHIA NEL CUORE 22. LABORATORIO DI LINGUA (ED. CIVICA)(a.s. 22.23) 23. OLIMPIADI DI MATEMATICA- (a.s. 22.23) 24. PROGRAMMA EPAS CON ITALIACAMP - SCUOLA AMBASCIATRICE D'EUROPA-(a.s. 22.23) 25. CONCORSO LOGO 26. MATEMATICA SENZA FRONTIERE 27. VERSO L'UNIVERSITA' 28. SINTESI DI PEPTIDI E ANFIFILICI 29. LA CURA DEL Sè DELLE DAME ISOLANE 30. CERTIFICAZIONE ASSISTENTE BAGNANTI 31. PROGETTO NUOTO 32. PROGETTO TENNIS 33. PROGETTO VELA CLASSI PRIME 34. PROGETTO VELA CLASSI SECONDE 35. SM@RT BOOK 36. APPLE ACADEMY 37. FUTURO REMOTO 38. CABATTA INTELLIGENTE 39. GARA NAZIONALE AFM 40. CORSO ETHICAL HACKING 41. ALTRE ATTIVITA' COERENTI CON IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

COME PREVISTO DAI SINGOLI PROGETTI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	INTERNO E/O ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Proiezioni

Teatro

AMBIENTE VIDEO-CONFERENCE

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Piscina



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Transizione energetica ed economia circolare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

1. Acquisizione della consapevolezza dell'importanza della conoscenza relativa ai seguenti aspetti:

- Energia, fonti rinnovabili e non rinnovabili;
- Gestione dei rifiuti, termovalorizzatore e teleriscaldamento



- Sostenibilità, smart cities e smart grid;
- Innovazione e mondo del lavoro.

2. Sviluppo del mind-set e dell'attitudine orientati all'innovazione, caratteristica fondamentale per affrontare il mondo del lavoro in questo momento storico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto intende proporre attività laboratoriali e cicli di webinar volti all'acquisizione della consapevolezza dell'importanza della conoscenza relativa ai seguenti aspetti:

- Energia, fonti rinnovabili e non rinnovabili;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Gestione dei rifiuti, termovalorizzatore e teleriscaldamento
- Sostenibilità, smart cities e smart grid;
- Innovazione e mondo del lavoro

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO SCUOLA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ACQUISTO DI STRUMENTAZIONE SPECIFICA PER SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

USO AVANZATO DI PIATTAFORME PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T E.MATTEI-CASAMICCIOLA- - NATD05000B

IS "MATTEI " SERALE - NATD05050R

Criteri di valutazione comuni

Al fine di assicurare un'effettiva valutazione dei punti di partenza e di arrivo dei processi attuati, delle difficoltà riscontrate e degli interventi compensativi realizzati, i docenti raccoglieranno in maniera sistematica e continuativa informazioni relative:

- allo sviluppo dei quadri di conoscenza;
- alla disponibilità ad apprendere;
- alla maturazione della personalità;

Tali elementi informativi verranno messi a confronto in occasione delle sedute periodiche dei Consigli di Classe, chiamati a pronunciarsi sull'andamento didattico e disciplinare delle rispettive classi.

Tali incontri avranno lo scopo di :

- assumere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento per orientarlo ed eventualmente modificarlo ;
- controllare l'adeguatezza di metodi, tecniche e strumenti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli alunni.

La valutazione sarà sia formativa che sommativa; la prima scaturirà da verifiche effettuate durante lo svolgimento di una singola "unità didattica o modulo" mediante interrogazioni brevi, questionari, esercitazioni, seguendo anche modalità di autocorrezione ed autovalutazione; la seconda scaturirà da verifiche effettuate periodicamente sia con prove scritte che orali, miranti ad accertare il conseguimento degli obiettivi prefissati. Indicazioni circa la valutazione di fine anno. La valutazione quadrimestrale, che prevede anche un giudizio di sintesi per ogni disciplina, è effettuata dal consiglio di classe sia sulla base delle valutazioni sommative per singola disciplina espresse con voti in decimi



(vedi tabella 3.8.2), sia in relazione al livello raggiunto nelle competenze di cittadinanza del 2007 maturate nel periodo di riferimento, così come indicato nella rubrica di valutazione al paragrafo 3.8.3.

3.8.2. Tabella descrittiva del voto decimale

VOTO DESCRITTORE

1 Lo studente si rifiuta o si sottrae alla verifica.

2-3 Assoluta mancanza o gravissime lacune di contenuto.

4 Gravi e diffuse lacune. Contenuti molto carenti.

5 Diffuse lacune. Contenuti limitati e superficiali.

6 Conoscenze di base prevalentemente corrette ma non articolate.

7 Conoscenze appropriate sostenute da semplici e organiche argomentazioni.

8 Conoscenze pienamente adeguate sostenute da buona capacità di analisi e sintesi.

9 Conoscenze ampie e/o complete coerentemente organizzate anche criticamente.

10 Conoscenze ampie ed estremamente complete, coerentemente organizzate ed elaborate in modo personale e critico.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE competenze di cittadinanza 23.24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento



Valutazione Descrittore

- 4 Recidiva di sospensioni per un periodo superiore a 15 giorni consecutivi
- 5 N.1 sospensione per un periodo superiore a 15 giorni consecutivi
- 6 Numero di note superiore a 3 o sospensioni per periodi fino a 15 giorni consecutivi e non consecutivi con o senza allontanamento o numero molto elevato di assenze saltuarie (da 220 a 263 ore)
- 7 Fino a 3 note sul registro di classe o numero elevato di assenze saltuarie (da 150 a 219 ore)
- 8 Atteggiamento sostanzialmente corretto: comportamento rispettoso di persone e cose; consapevolezza delle regole; partecipazione non sempre costante.
- 9 Atteggiamento corretto: comportamento rispettoso di persone e cose; consapevolezza delle regole; partecipazione costante.
- 10 Atteggiamento corretto e che si distingue in positività: comportamento rispettoso di persone e cose; consapevolezza e interiorizzazione delle regole; partecipazione attiva, costruttiva e propositiva.

Si precisa che:

- 1. non ci sono automatismi cogenti che impediscano giudizi migliorativi a cura del Consiglio di classe, soprattutto nella valutazione di fine anno;
- 2. non sono ammessi giudizi peggiorativi in assenza delle sanzioni sopra indicate;
- 3. il voto è proposto dal docente coordinatore al consiglio di classe che delibera in merito.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale i C.d.C., nell'ambito della rispettiva autonomia, potranno decidere di sospendere il giudizio per gli studenti che presentano fino ad un massimo di tre insufficienze, purché non tutte in materie d'indirizzo. I C.d.C., ai fini della decisione di sospendere il giudizio o non ammettere alla classe successiva, valuteranno opportunamente sia la gravità delle insufficienze, sia le discipline in cui si presentano tali insufficienze, con specifico riferimento alle discipline di indirizzo e a quelle previste per l'esame di Stato

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Si confermano i criteri previsti dalle disposizioni ministeriali.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico sarà attribuito come da tabella ministeriale relativa all'anno scolastico.

Si attribuisce il punteggio massimo di banda quando la media dei voti presenta un decimale uguale o superiore a 0,50.

Nel caso in cui la media riporti un decimale inferiore a 0,50 si attribuisce il punteggio minimo della banda.

Si può attribuire, in quest'ultimo caso, il punteggio massimo della banda, considerando in aggiunta ai decimali della media, i valori numerici da assegnare in base agli indicatori di seguito riportati, fino al raggiungimento di un decimale minimo pari a 0,50, ovvero:

- a) frequenza: 0,20 (non bisogna superare il numero massimo di 125 ore di assenza)
- b) partecipazione e impegno: 0,20
- c) partecipazione ad attività: 0,20

Le attività da riconoscere ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per il conseguimento del punteggio massimo della fascia prevista dalla media, sono le seguenti:

- 1) attività collegate o compatibili con il percorso didattico e formativo degli allievi;
- 2) attività di volontariato che rivestono una valenza civile e sociale;
- 3) attività sportive e di gruppo che abbiano carattere agonistico, con partecipazione a campionati, con riferimento a federazioni sportive;
- 4) attività di orientamento;
- 5) attività artistiche, in particolare musicali, di gruppo;
- 6) partecipazione ad attività IRC/ATT. ALTERNATIVE con valutazione pari o superiore a "M".

Le predette attività, se non interne, dovranno essere comprovate da una certificazione rilasciata da enti pubblici o legalmente riconosciuti. Gli studenti del terzo anno potranno presentare documentazione inerente ad attività effettuate nel corso della frequenza del biennio.

ripetizione per la terza volta medesima classe: criteri

Il Collegio dei docenti, su proposta del consiglio di classe può consentire l'iscrizione per la terza volta allo stesso anno con deliberazione motivata sulla base dei seguenti criteri:

- mancanza dell'assolvimento dell'obbligo scolastico alla data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico di riferimento;
- condotta rispettosa delle regole dell'istituto e dell'armonioso vivere civile;



- disponibilità a partecipare al dialogo educativo;
- età compatibile a quella del gruppo classe di destinazione;
- reale possibilità di conseguire il successo formativo

Validità anno scolastico e deroghe numero assenze consentite

Si applica quanto previsto dal D.P.R. n.122/2009, art.14, comma 7, ovvero che "Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del c.d.c. la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Il limite massimo di ore di assenza consentito è di n. 272 ore per la sola classe prima del settore tecnologico e di n. 264 per tutte le altre classi (= $\frac{1}{4}$ monte ore).

Le deroghe vigenti nell'istituzione scolastica sono le seguenti:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Donazioni di sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa cristiana Avventista del Settimo Giorno; legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- Ogni altro caso che il C.d.c. riterrà degno di seria considerazione.

Le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente comunicate e adeguatamente documentate.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, quali la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti con cittadinanza non italiana e studenti con BES e DSA, anche attraverso progetti per la prevenzione del disagio a vantaggio dell'inclusione. Esiste un gruppo di lavoro formalizzato di docenti che si occupa di inclusione e supporta i docenti per la realizzazione dei percorsi. Tutti docenti del gruppo, oltre a ai docenti coinvolti nell'attivazione dei percorsi, si formano con corsi di formazione specifici riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità e/o l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana. Grazie ad un'adeguata formazione e grande sensibilità da parte di tutto il personale della scuola, si dedicano molte ore per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti con diverse strategie e metodologie quali: gruppi di livello all'interno delle classi, giornate dedicate al recupero e al potenziamento, partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con l'attivazione di percorsi individualizzati che sfociano nella partecipazione a gare o competizioni esterne o interne alla scuola. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati ed è curata l'informazione alle famiglie.

Punti di debolezza:

Qualche residuale difficoltà da parte di alcuni docenti ad adeguare i criteri di valutazione degli alunni BES e DSA. Le difficoltà di apprendimento si concentrano in determinate discipline e in determinati anni di corso, come il terzo anno, per l'introduzione delle materie di indirizzo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, quali la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti con cittadinanza non italiana e studenti con BES e DSA, anche attraverso progetti per la prevenzione del disagio a vantaggio



dell'inclusione. Esiste un gruppo di lavoro formalizzato di docenti che si occupa di inclusione e supporta i docenti per la realizzazione dei percorsi. Tutti docenti del gruppo, oltre a ai docenti coinvolti nell'attivazione dei percorsi, si formano con corsi di formazione specifici riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità e/o l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana. Grazie ad un'adeguata formazione e grande sensibilità da parte di tutto il personale della scuola, si dedicano molte ore per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti con diverse strategie e metodologie quali: gruppi di livello all'interno delle classi, giornate dedicate al recupero e al potenziamento, partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con l'attivazione di percorsi individualizzati che sfociano nella partecipazione a gare o competizioni esterne o interne alla scuola. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati ed è curata l'informazione alle famiglie.

Punti di debolezza:

Qualche residuale difficoltà da parte di alcuni docenti ad adeguare i criteri di valutazione degli alunni BES e DSA. Le difficoltà di apprendimento si concentrano in determinate discipline e in determinati anni di corso, come il terzo anno, per l'introduzione delle materie di indirizzo.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono definiti a livello dipartimentale in sede di programmazione disciplinare per garantire uniformità di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Come previsto in sede di programmazione tenendo conto delle peculiarità di ognuno.

Approfondimento

Azioni della Scuola per l'inclusione

Nel nostro Istituto risultano iscritti alunni in situazioni di svantaggio con esigenze didattiche molto diversificate; per favorirne l'inclusione sono state individuate delle linee strategiche fondamentali, che hanno portato alla strutturazione di un piano di lavoro nel quale ogni alunno possa trovare risposta alle proprie necessità, favorendo:

-) Inclusione e non inserimento
-) Valorizzazione della diversità
-) Promozione della personalità
-) Collaborazione con le realtà del territorio

A tal fine si intende promuovere l'inclusione come stabilito dalla normativa vigente con:



- riconoscimento delle diverse modalità di comunicazione” (L.107/2015, c.24);
- promozione della personalità come stabilito dalla convenzione ONU L.18/2009 che ha introdotto i principi di non discriminazione, parità di opportunità, autonomia, indipendenza, con l'obiettivo di conseguire la piena inclusione sociale;

per raggiungere i seguenti obiettivi ci si prefigge di :

- 1) Favorire il senso dell'autostima e di autoefficacia;
- 2) Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze comunicative ed espressive;
- 3) Aiutare a definire “il progetto di vita” (strumenti di intervento e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica...) ovvero definire i settori di interesse formativi e professionali coinvolgendo i seguenti soggetti:

- 1) GLI
- 2) CONSIGLI DI CLASSE

attraverso le seguenti metodologie

- In classe con o senza la presenza dell'insegnante di sostegno; da menzionare la necessità che i docenti dispongono i documenti per lo studio a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili alla platea scolastica. È importante allora che i docenti curricolari attraverso i numerosi centri dedicati dal Ministero dell'Istruzione e degli Enti locali acquisiscano le conoscenze necessarie per supportare le attività dell'alunno anche in assenza dell'insegnante di sostegno;
- In gruppi: un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al “sapere”, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento. Tutto questo può essere incentivato attraverso il cooperative learning dove il contributo di ogni singolo alunno, anche di quello diversamente abile, risulta fondamentale per la realizzazione e la conclusione del lavoro.
- A classi aperte, soprattutto per le attività di laboratorio e attività di elaborazione dei dati statistici emergenti da interviste.

con i sussidi e materiali adeguati ovvero:



-) ambienti della scuola (aule, laboratori)
-) strumenti multimediali
-)testi specifici
-)giornali e qualsiasi altro materiale didattico a sostegno del progetto

3) GLO

[In allegato:](#)

- PAI;
- Modello PDP;
- Modello PEI;
- Modello PFP.



Aspetti generali

Le modalità di erogazione del servizio e il funzionamento degli Organi Collegiali e di partecipazione degli studenti e delle famiglie alla vita della comunità scolastica sono regolate dai [Regolamenti di Istituto e dal Patto di corresponsabilità](#).

L'[ORGANIGRAMMA](#) ci consente di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto, dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione per funzionamento scolastico sulla base di competenze organizzative e gestionali.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si confrontano e si relazionano con l'utenza e con il personale per questioni inerenti l'attività scolastica	18
Funzione strumentale	Realizzazione e gestione di attività relative ad ambiti specifici del PTOF	6
Capodipartimento	curano i lavori dei dipartimenti	9
Responsabile di laboratorio	Organizzano l'uso dei laboratori e ne curano l'efficienza	9
Animatore digitale	come previsto da normativa	1
Team digitale	Curano l'attività on line e il sito internet	2
Docente tutor	<ul style="list-style-type: none">• Supportare gli studenti nella predisposizione del E-portfolio personale, che comprende:• Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;• Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e	12



professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); • Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; • La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". • Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

Docente orientatore	favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.	1
referenti	come da funzionigramma	6
coordinatori di cdc	coordinano il cdc e i rapporti con le famiglie	41
Responsabile Ufficio Tecnico	Quanto previsto dalla legge	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 15**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del personale docente

La formazione sarà rivolta al conseguimento di competenze per quanto riguarda l'attivazione dei moduli per l'orientamento, le competenze STEM e la transizione ecologica. Particolare attenzione sarà rivolta a tutte le novità riguardanti l'inclusione. Nell'impostare il Piano triennale per la formazione e l'aggiornamento particolare attenzione è stata riservata alla "SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI A SCUOLA". La formazione in servizio dei docenti dell'Istituto Mattei si muove lungo una triplice direzione: 1. INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO - Intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento; - Favorire l'aggiornamento metodologico-didattico per l'insegnamento delle discipline. 2. IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENTE - Aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico (attenzione ai deficit riguardanti l'apprendimento: dislessia, disgrafia e discalculia, deficit attentivi e della concentrazione. - Consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali; - intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi. 3. IMPARARE A RELAZIONARSI: FOCALIZZAZIONE SUL GRUPPO "DOCENTI-STUDENTI-GENITORI" - promuovere tecniche e metodi per il benessere personale dello studente per la sua motivazione e per la risoluzione dei conflitti studenti-docenti-genitori.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Riduzione dei debiti formativi
 - Raggiungimento di esiti uniformi tra le varie classi
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Diminuire la varianza fra classi dei risultati delle prove



standardizzate INVALSI.

- Competenze chiave europee
 - Acquisizione da parte degli studenti di competenze digitali e competenze sociali oltre che di competenze sociali per l'imparare ad imparare.

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Linee generali per il piano di formazione del personale docente

La legge 107/2015 nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'Offerta formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio.

FORMAZIONE IN SERVIZIO

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse ed opportunità che garantiscano la formazione in servizio.

PIANO TRIENNALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE



In ogni Istituzione scolastica ed educativa il Piano triennale delle attività di aggiornamento e formazione destinato ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti, coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il Piano di formazione per il personale ATA. Lo sviluppo professionale dei docenti è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione professionale e personale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento-apprendimento. Va inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani. Premesso che la formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale,

il Piano triennale di Aggiornamento e Formazione deliberato dal Collegio dei docenti, vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

- essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituto per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali, affinché producano l'effettiva

ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza /responsabilità personale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente coscienza e stima reciproca;

fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il Piano della attività di formazione rivolte al Personale A.T.A., previsto dal comma 12 della legge 107/2015, deve servire a migliorare le performance lavorative del predetto personale. La formazione di questo personale deve essere rivolta soprattutto ad incrementare le competenze digitali (oramai indispensabili) soprattutto degli assistente amministrativi e degli assistenti tecnici. La formazione del personale A.T.A., comunque, deve essere coerente con il piano della digitalizzazione in atto nel mondo della scuola e con i compiti specifici assegnati a tutto il predetto personale, compresi quelli di supporto alla didattica. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si impegna ad organizzazione attività formative per il personale A.T.A., che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico